

ITALIA

Chiude il Motor Show Bologna perde un gioiello

- Resa dopo 37 edizioni: i grandi marchi disertano in massa il salone dell'auto
- Nel 2014 l'evento potrebbe spostarsi a Milano. La rabbia delle istituzioni

ANDREA BONZI
BOLOGNA

La crisi dell'auto spazza via il *Motor Show*. L'edizione 2013 del salone bolognese - che si sarebbe dovuto svolgere dal 7 al 15 dicembre prossimi - è stata cancellata. L'annuncio è stato dato ieri mattina via Facebook dalla francese *Gl Events*, società che l'organizza da 6 anni: la motivazione sta «nella totale assenza delle case automobilistiche, fulcro di un salone dell'automobile». Si è preferito rimandare tutto al 2014 o al 2015, ma è possibile che il circo a quattro ruote si sposti a Milano.

UN LENTO MORIRE

Non si può dire che la notizia fosse del tutto inaspettata. Da settimane si susseguivano le indiscrezioni, e si era persino vociferato di un salone che puntasse sulle vetture usate (l'unico settore motoristico che dà segni di vitalità), e coinvolgesse i concessionari. Alla fine, evidentemente, i conti non tornavano. Nelle ultime stagioni per la kermesse che da quasi 40 anni ha fatto del binomio donne e motori la sua fortuna, attirando nel capoluogo emiliano-romagnolo orde di appassionati, le difficoltà si erano moltiplicate.

La crisi ha iniziato a mordere la carne viva nel 2009: quella è stata la prima edizione "ridotta" del *Motor Show*, aperto cinque giorni anziché nove e incentrato sul versante sportivo-spettacolare, dopo i *forfait* di Fiat, Renault, Bmw, Porsche e Opel, tra gli altri. Anche l'anno scorso *Gl Events* scelse di accorciare la durata della manifestazione, provando a scommettere sulle novità *green* e meno inquinanti. Dopo un tira e molla di settimane Fiat rispose all'appello *in extremis*, allestendo uno stand nell'area esterna: un ulteriore segnale di un disinteresse in crescita di marchi che ormai trovano più conveniente puntare sui mercati esteri emergenti, o concentrarsi su un appuntamento fondamentale come il salone di Francoforte.

BRACCIO DI FERRO CON MILANO

Il colpo mortale è arrivato anche dal pubblico: nel 2012 i paganti si sono fermati a 400mila, meno della metà dell'anno precedente. «Abbiamo investito in modo importante per garantire l'unico salone italiano dell'automobile e dare sostegno al settore in un Paese che, dal 2007, ha perso oltre il 50% del mercato automobilistico - rivendicano da *Gl Events* -, ma abbiamo deciso di annullare l'edizione sia per rispetto verso il pubblico sia per lavora-

re in modo produttivo e concreto agli eventi futuri».

Ma non c'è solo una crisi che non conosce sosta a complicare la resurrezione del *Motor Show* sotto le Due Torri. Alfredo Cazzola, ideatore storico della kermesse con la sua Promotor (venduta nel 2007 proprio a *Gl Events* per oltre 70 milioni di euro), starebbe lavorando a una manifestazione motoristica da organizzare a Milano. L'imprenditore - ex patron di Virtus e Bologna Calcio, nonché candidato a sindaco di Bologna nel 2009 per il Centrodestra - non conferma. Ma neppure smentisce, sottolineando che il vincolo di non concorrenza fissato al momento della cessione di Promotor «è scaduto più di un anno fa».

A puntare il dito su di lui - certificando, di fatto, come il rischio del trasferimento del *Motor Show* da Bologna al capoluogo lombardo sia più di un'ipotesi - è Giada Michetti, Ad della divisione ita-

liana *Gl Events*, che fa sapere di essere stata avvisata dalla Unrae (l'associazione delle case automobilistiche estere) della proposta di Cazzola. «Avrà i suoi buoni motivi per fare un dispetto a Bologna», punge Michetti, che, smentendo il suo presidente Olivier Ginon, nega che *Gl Events* (socio di BolognaFiere con l'8,72%) stia pensando di traslocare a Milano. Non nasconde, però, che il momento è difficile: «Serve compattezza tra impresa e istituzioni per rilanciare la manifestazione». Comune e BolognaFiere sono state presi in contropiede. Il numero uno dell'Expo, Duccio Campagnoli, in questi giorni negli States, parla di una «decisione unilaterale» di *Gl Events* e ricorda come tra la società organizzatrice e l'ente esista un contratto che va rispettato. Dello stesso avviso l'assessore al marketing, Matteo Lepore. Il colpo d'immagine ed economico per la città è pesante, ma la partita non è ancora chiusa.



La scorsa edizione del Motor Show di Bologna. FOTO FLORENTINI/INFOPHOTO



Un'immagine della tromba d'aria. FOTO COMUNE DI NETTUNO/OMNIROMA

Maltempo, un morto e 3 dispersi in Puglia

GINO MARTINA
BARI

Alle 8 di ieri mattina è stato ritrovato il corpo di Rossella Pignalosa, 30 anni. Era abbracciata a un albero. Ha provato a salvarsi. Ma la forza delle acque che avevano trascinato la sua 500 bianca per decine di metri non le ha lasciato scampo. È finita a tre chilometri dal punto in cui è stata travolta.

È di un morto e tre dispersi il bilancio ufficiale del nubifragio che ha tormentato la provincia occidentale di Taranto. Ginosa è come sventrata, a partire dalla gravina su cui affaccia: «Si profila un disastro ambientale», sintetizza il governatore Nichi Vendola. Circa 60 millimetri di pioggia caduta per ore tra lunedì e martedì hanno fatto tracimare fiumi, torrenti e canali, inondato campagne, sradicato alberi, ucciso animali, abbattuto due palazzine, fatto crollare un ponte e reso impercorribili strade e ferrovie, inghiottito auto, camion e macchine da lavoro.

Ovunque fango e detriti. Alla luce del giorno è iniziata la ricerca dei dispersi e il salvataggio di una decina di famiglie rimaste isolate. In mattinata i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno ritrovato Rossella. Uscita da casa per mettere l'auto in un posto più sicuro, vista la pioggia torrenziale, è andata incontro a una trappola. Era vicino allo stadio Miani quando è stata sbalzata dall'abitacolo. Proprio il campo sportivo è stato trasformato in un eliporto. Elicotteri della protezione civile e dei vigili del fuoco hanno sorvolato la zona per ore alla ricerca degli altri tre dispersi: Giuseppe Bianculli, 32 anni, di Montescaglioso - anche lui era in

auto, tornava a casa da Ginosa Marina dove lavora come infermiere in un centro terapeutico - e Giuseppe e Chiara Bari, marito e moglie, originari di Santeramo. Durante la giornata si sono rincorse voci e notizie contraddittorie. Dalla centrale operativa della protezione civile allestita nella sede dei vigili urbani di Ginosa avevano confermato il ritrovamento dei loro corpi. Ma il coordinamento della protezione civile ha confermato solo quello del 32enne, mentre l'unità di crisi della prefettura di Taranto smentiva tutto parlando di un solo morto e tre dispersi.

Le ricerche sono state interrotte verso le 18. Prima una tromba d'aria e poi la pioggia hanno di nuovo imperverato sul territorio a cavallo tra Puglia e Basilicata. Esondati i fiumi Lato e il Bradano, che segna il confine con le province di Taranto e Matera. Polemiche sulla situazione della zona. Non è la prima volta che Ginosa e dintorni finiscono sotto il fango. Era accaduto nel marzo 2011, quando 300 famiglie della Marina di Ginosa furono evacuate. Si attendono ancora 5 milioni di euro di danni per calamità naturale. Ma c'è ira per la mancata pulizia dei canali e per le costruzioni sull'alveo dei torrenti. Le scuole sono state chiuse anche nelle vicine Laterza e Castellane. Pioggia ed emergenza intanto continuano e riguardano Metaponto come il resto della provincia di Taranto e quelle di Lecce e Brindisi. L'acqua ha creato voragini e dissestato strade. A Lecce si è allagata l'area del pronto soccorso dell'ospedale Vito Fazzi ed è stato chiuso il sottopasso di via Leopardi, dove nel 2009 un noto avvocato perse la vita a causa dell'allagamento.

ROMA 16 OTTOBRE 1943

Viaggio della memoria sul Boeing militare

Partirà il 19 ottobre, per concludersi il 21 ottobre, il primo Viaggio della memoria ad Auschwitz del sindaco di Roma, Ignazio Marino. La nuova visita ai campi di sterminio, illustrata alla presenza del primo cittadino, del presidente della Comunità ebraica, Riccardo Pacifici, e dall'assessore alla Scuola, Alessandra Cattoi, è stata volutamente fissata a ridosso di una data simbolica per la Capitale, il 16 ottobre 2013, giorno in cui ricorre il 70esimo anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma. Al viaggio parteciperanno 145 studenti e 34 professori. E per la prima volta il viaggio sarà effettuato utilizzando un Boeing 767 dell'Aeronautica militare. «Non si tratta solo di un viaggio ma di un investimento sulla memoria - ha spiegato Marino - Nonostante le

ristrettezze economiche era importante non cancellare un evento come questo e perciò ringrazio l'Aeronautica militare. Io ci credo molto: non ho mai visitato un campo di concentramento. Mio padre fu deportato allo Stalag 327 perché, militare, non scelse Salò. Pesava 75 chili e quando tornò ne pesava 40. Per me, quindi, questo viaggio ha un significato emotivo molto forte che condividerò con i ragazzi». «Il lavoro di Roma Capitale con le scuole ha aggiunto Pacifici - negli anni ha reso consapevoli migliaia di giovani. Ora molti ragazzi sanno come venne perpetrato il più orribile genocidio dell'umanità». La casa editrice Einaudi ha contribuito al viaggio regalando ai partecipanti il libro di Giacomo De Benedetti, 16 ottobre 1943.

Luan con Daria, Gilda con Renato, Goffredo, Fabia con Gianluca con tanta tristezza danno la notizia della scomparsa di

WILDE PASQUALI BETTINI

dopo una vita appassionata e ricca di amore.

Le esequie si terranno oggi alle ore 15 presso la Chiesa del Sacro Cuore - Lungotevere Prati, 12 - Roma

Fabrizio Meli a nome del Consiglio di Amministrazione di Nuova Iniziativa Editoriale esprime profondo cordoglio a Goffredo Bettini per la scomparsa della

MADRE

Claudio Sardo è vicino con affetto e fraternità al dolore di Goffredo Bettini per la scomparsa della sua cara mamma

WILDE

Pietro Spataro, Luca Landò, Rinaldo Gianola e tutta la redazione de l'Unità esprimono cordoglio a Goffredo Bettini per la scomparsa della

MAMMA

Maria Bufalini e la sua famiglia sono vicini a Goffredo, Luan e a tutti i loro cari per la perdita della indimenticabile amica

WILDE

Roma 8 ottobre 2013

La Segreteria, l'apparato il Direttivo SPI-CGIL di Milano con profondo dolore annunciano la scomparsa della compagna

LELLA FUSI

Per tanti anni stimata, fedele ed instancabile lavoratrice del Sindacato Pensionati CGIL di Milano. Ci manchi e ci mancherà con affetto. Ciao LELLA

COMUNE DI ROSOLINI (SR)

Si rende noto che giorno 14/10/2013 alle ore 10,00 presso la Sede Centrale del Comune di Rosolini, sarà espletato pubblico incanto dei lavori relativi al "POI - Energie rinnovabili e risparmio energetico. Triennio 2007-2013. Piano d'intervento presso il 1° I.C. S. Alessandra". Importo base d'asta € 1.126.758,60, compresi € 31.550,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso; Cat. Prevalente 0528 Classifica II - CIG: 5270358501. Il bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet www.comune.rosolini.sr.it.

Il Responsabile del Servizio: C. MINGO

Per la pubblicità nazionale **system** 24

Filiale Centro-Sud
P.zza dell'Indipendenza, 23 B/C - 00185 Roma
tel. 06 30226100 - fax 06 6786715
e-mail: filiale.centro@ilssole24ore.com
e-mail: filiale.sud@ilssole24ore.com

Per annunci economici e necrologie telefonare al numero 06.30226100 dal lunedì al venerdì ore: 9.30-12.30; 14.30-17.30

Tariffe base + Iva: 5,80 euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)